

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI  
IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 e successive modifiche;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTO** il D.P. n. 12 del 05/12/2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

**VISTO** il D.P. n. 000393 del 02/02/2012, con il quale in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 27/12/2011, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura al dott. Dario Cartabellotta;

**VISTA** la L.R. n. 47 del 08/07/1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale.";

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 856 del 11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa sono ripartite, per l'anno finanziario 2012, in capitoli e per alcuni di essi in articoli;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19/12/2006, che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, il cui art. 34 abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 con decorrenza dal 01/01/2011;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione 2006/144/CE del Consiglio, del 20/02/2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

**VISTA** la Decisione C (2008) 735 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

**VISTA** la Decisione C(2009)10542 del 18/12/2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR Sicilia 2007/2013;

**CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 403 dell'11/05/2010 con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 652 del 11/05/2010 con il quale è stata approvata un'integrazione alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A al PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2605 del 03/12/2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", relativa ai "paragrafi 2.4.,6 , 2.5, 5.10 e 6.3";

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 02/01/2013 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 18/12/2012, è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura;

**VISTA** la legge regionale n.1 del 9 gennaio '13, concernente " Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013. Disposizioni diverse in materia di personale", pubblicata sul supplemento ordinario (P.1) della G.U.R.S. n° 2 dell'11/01/2013;

**VISTO** il Bando per l'attivazione dei progetti – Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Sottomisura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali- Azione 4 Punti di accesso info-telematici pubblici – Asse 3 del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella GURS n. 30, parte I, del 27/07/2012;

**VISTI** i DDG n. 1240 del 09/10/2012, e D.D.G. n.1359 del 22/10/2012 di istituzione della commissione per la verifica dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità e alla valutazione dei progetti pervenuti a seguito del Bando pubblicato sulla nella GURS n. 30, parte I, del 27/07/2012, relativo alla Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Sottomisura 321/A Servizi essenziali e infrastrutture rurali- Azione 4 Punti di accesso info-telematici pubblici – Asse 3 del PSR Sicilia 2007/2013;

**VISTA** la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ammissibili e di quelle non ricevibili predisposti dalla suddetta Commissione e trasmessi con nota protocollo n. 4370 del 06/02/2013;

**RITENUTO** di dovere approvare la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ammissibili e di quelle non ricevibili sopracitate;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni di leggi

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per le finalità citate in premessa, sono approvati la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento (allegato A), delle domande di aiuto non ammissibili (allegato B), delle domande di aiuto non ricevibili (Allegato C) inerenti il bando pubblico relativo alla Misura 321/A Azione 4 “Punti di accesso info-telematici pubblici” del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013”, che sono parti integranti del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Il presente provvedimento e gli allegati A), B) e C) di cui all’art. 1, saranno affissi all’Albo dell’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013, sul sito internet e presso gli Uffici relazioni con il Pubblico dell’Assessorato medesimo.

### **Art. 3**

L’affissione e la pubblicazione di cui all’art. 2 assolvono all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché dell’avvio del procedimento di esclusione per quelle non ammissibili e non ricevibili.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 della graduatoria e degli elenchi provvisori, potranno richiedere all’Amministrazione, presso l’Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari, IV Servizio - Interventi di Sviluppo rurale ed Azioni leader, viale della Regione Siciliana 4600, 90145 Palermo, mediante apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito nonché la verifica delle condizioni di esclusione.

### **Art. 4**

L’Amministrazione, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento, e degli elenchi di quelli esclusi con indicazione delle motivazioni di esclusione.

### **Art. 5**

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR ed a quelle specifiche di sottomisura citate in premessa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, lì 12/02/2013

*firmato*  
IL DIRIGENTE GENERALE  
Rosaria Barresi